



Provincia di Biella

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 24 in data 24-03-2020

Oggetto: Misure di attuazione del D.P.C.M. 22 marzo 2020: apertura degli uffici al pubblico per le attività indifferibili.

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ed, in particolare, l'art. 3;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Vista la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione (DPF 0015008 P-4 17.1.7.4 del 04/03/2020) - misure incentivanti per il ricorso di modalità flessibili per la prestazione lavorativa;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, recante: *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;

Visto in ultimo il Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 34 del 21/03/2020, ad oggetto: *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza emidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica.”*, e specificatamente il punto 6 delle predetta ordinanza;

Richiamati i propri precedenti atti e specificatamente:

- il D.P.P. n. 17 del 10/03/2020, ad oggetto: *“Misure attuative per lavoro agile (smart working) e apertura uffici al pubblico”*;
- il D.P.P. n. 21 del 16/03/2020, ad oggetto: *“Atto ricognitorio e di attuazione dei D.P.C.M. 8 e 11 marzo 2020”*;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica e la necessità di tradurre le predette disposizioni in indirizzi operativi tesi all'assunzione immediata di misure ulteriori di contenimento e gestione dell'emergenza;

Rilevata la necessità di tutelare la salute e la sicurezza degli utenti e del personale addetto al ricevimento del pubblico;

Considerato che l'azione amministrativa dell'Ente sarà comunque garantita con l'attività in presenza per quelle attività definite indifferibili e specificate al precedente D.P.P. n. 21 del 16/03/2020, nonché in modalità virtuale mediante esecuzione in lavoro agile per tutte le altre attività;

Visto il parere favorevole, espresso, come dall'unito allegato, dal Dirigente del Servizio Personale, organizzazione e pari opportunità, Dott.ssa Anna Garavoglia, in ordine alla regolarità tecnica del presente decreto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto altresì il parere di legittimità, espresso, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, da parte del Segretario Generale, Dott.ssa Anna Garavoglia;

DECRETA

1. di adottare come misura preventiva e di contenimento dell'emergenza la possibilità di accesso del pubblico ai servizi provinciali indifferibili, di cui al D.D.P. n. 21 del 16/03/2020, previo appuntamento telefonico;

2. di dare mandato ai Dirigenti di continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure utili per l'erogazione dei servizi ai cittadini non indifferibili in forma telematica e telefonica;
3. di riservare ad eventuali successivi provvedimenti integrativi del presente atto ulteriori disposizioni attuative in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
4. di comunicare il presente ai Dirigenti interessati, alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. dell'Ente.

Il presente decreto viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
(Gianluca Foglia Barbisin)